



DELIBERAZIONE N. 33 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 8 del 29 MARZO 2010

OGGETTO: FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEI DIRIGENTI PER L'ANNO 2010. COSTITUZIONE.

**LA GIUNTA CAMERALE
Su proposta del Presidente**

VISTA la deliberazione n. 25 del 23 marzo 2010, con la quale è stato deciso di rinviare la costituzione del Fondo in argomento;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il quadriennio 1998 – 2001, sottoscritto il 1° dicembre 1999;

ESAMINATO l'art. 26 di tale contratto, che stabilisce il metodo di calcolo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio, confermato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 1.1.2000 – 31.12.2001, sottoscritto il 12 febbraio 2002;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2004 – 2005, sottoscritto il 3 aprile 2007, il quale all'art. 4, commi 1, 2 e 4, stabilisce che le risorse in parola devono essere incrementate, rispettivamente, degli importi annui corrispondenti all'incremento della retribuzione di posizione fissati dal contratto medesimo e dell'importo corrispondente allo 0,89% del monte salari dei Dirigenti dell'anno 2003;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, il quale all'art. 24, comma 1-*bis*, ha stabilito che il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30% della retribuzione complessiva del dirigente e, al comma 1-*ter* seguente, che i contratti collettivi nazionali debbono incrementare progressivamente la componente legata al risultato, in modo da adeguarsi a quanto disposto dal comma 1-*bis* medesimo, entro la tornata contrattuale successiva a quella decorrente dal 1° gennaio 2010;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2006 – 2007, sottoscritto il 22 febbraio 2010, il quale all'art. 16, commi 2 e 4, punto primo e secondo, stabilisce, rispettivamente, che le risorse in parola possono essere adeguate, a decorrere dall'1.1.2007, del maggior valore annuo di € 478,40 delle retribuzioni delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data e che, altresì, debbono essere incrementate, con decorrenza dall'1.1.2007, nella misura dell'1,39% del monte salari dei Dirigenti dell'anno



2005 e , con decorrenza dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari dei Dirigenti dell'anno 2005;

VISTA la deliberazione n. 136 del 21 dicembre 2009, con la quale, al termine di una approfondita valutazione, è stato confermato in capo al dirigente Dr. Mario Popolla l'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio, per il biennio 1/1/2010-31/12/2011, è stato dato mandato al Presidente dell'Ente di sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro ed è stata, altresì, confermata nello stesso importo in godimento del medesimo dal 1° gennaio 2007 di € 120.000,00 annui lordi, più la tredicesima mensilità (per un totale annuo complessivo di € 130.000,00) la retribuzione di posizione da corrispondere al medesimo, assieme all'erogazione di una retribuzione di risultato annua nella misura prevista dalle norme di legge e de contratti collettivi vigenti, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VISTO il successivo contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 31 dicembre 2009 dal Presidente dell'Ente con il Dr. Mario Popolla, in esecuzione di detto provvedimento di Giunta e negli esatti termini dallo stesso previsti, per il periodo di due anni decorrenti dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;

ATTESO che, anche per il 2010, sussistono le condizioni che rendono possibile incrementare le risorse del fondo per continuare a sostenere - così come già accaduto per l'anno 2009 - i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e dall'aumento delle responsabilità gestionali della dirigenza, a seguito dell'attivazione di altre nuove tipologie di servizi e di processi di riorganizzazione intrapresi per l'accrescimento del livello di rendimento quali-quantitativo e di complessità della struttura, connesso ad un ampliamento delle competenze ed all'introduzione di significative innovazioni operative dettate dal legislatore;

CONSIDERATO, inoltre, che - in riferimento a tutto quanto sopra - nel corso dell'anno 2010 l'Ente si troverà a far fronte ai più complessi adempimenti sopra riassunti soltanto con un Dirigente in servizio, a fronte delle tre unità previste nella dotazione organica e che tale sola unità, deve svolgere le funzioni di Segretario Generale e, ad interim, anche quelle di vertice gestionale delle due MacroAree di livello dirigenziale ("Anagrafica Certificativa" e "Amministrativo-Promozionale") in cui è suddivisa la struttura, così come definita con la deliberazione n. 61 del 5 marzo 2009, assumendo direttamente, in aggiunta, anche l'incarico di Conservatore del Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO che, il funzionamento, ora, a regime, del nuovo Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione, ha comportato l'applicazione del Controllo di Gestione a tutte le attività della Camera di Commercio, coinvolgendo, quindi, ognuna delle diciassette Unità funzionali nel notevole sforzo operativo di reimpostare l'attività lavorativa ed ha prodotto, oggettivamente, un miglioramento dei processi di programmazione e pianificazione delle attività medesime, ivi comprese quelle gestionali di competenza dei Dirigenti, volte al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli Organi di Governo dell'Ente, ribaditi, peraltro, nel contratto individuale di lavoro sottoscritto, come sopra richiamato, con il Dr. Popolla, Segretario Generale dell'Ente;



Camera di Commercio
Frosinone

VISTO il prospetto dei conteggi predisposti dalla competente struttura interna, dal quale risulta che le risorse finanziarie minime, necessarie al finanziamento delle figure dirigenziali previste nella dotazione organica, due delle quali (attualmente non ricoperte) valutate agli attuali minimi contrattuali e la terza, invece, ricoperta dal Segretario Generale, ammonterebbero ad € 197.397,64;

RITENUTO, in via prudenziale, di dover tener conto dell'eventualità che, nel corso dell'anno 2010, possano essere ricoperte anche le due posizioni dirigenziali attualmente vacanti;

CONSIDERATO che l'importo del fondo costituito per l'anno 2009, è stato di poco superiore al minimo di cui sopra, e che sussistono – come già illustrato – gli stessi elementi di complessità della struttura e dei carichi di lavoro dirigenziali, per cui si può parimenti procedere, anche per il corrente anno 2010, alla medesima quantificazione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei dirigenti, le quali, come dall'altro prospetto predisposto dalla competente struttura interna, ammontano ad € 206.328,70;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- di costituire per l'anno 2010, nell'importo di € 206.328,70 come dal prospetto allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Ente, in applicazione dell'art. 26 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998 - 2001 dell'Area della dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali, sottoscritto il 1° dicembre 1999.

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Popolla

IL PRESIDENTE

Mario Papetti

ET/sa



Allegato alla DELIBERAZIONE N. 33 del 29 marzo 2010

**CCNL 1998 – 2001 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA
DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

ART. 26

Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

comma 1

- a) Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10/04/96 e del CCNL del 27/02/97 (deliberazione n. 112 dell'1/12/99) €. **81.909,95**
- b) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/97 €. **0,00**
- c) Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, co. 3, del D.Lgs. n. 29/93 €. **0,00**
- d) Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la I.I.S. €. **2.505,35**
- e) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni €. **0,00**
- f) Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni €. **0,00**
- g) Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del CCNL del 10/04/96 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/01/98; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 €. **10.747,24**
- i) Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 €. **0,00**

comma 2

Possibile integrazione, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, dall'anno 1999 delle risorse di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 €. **2.405,13**

comma 3

Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte, nel caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e



quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza €. 91.906,24

comma 4

Possibile integrazione, da parte degli enti, delle risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza, a decorrere dal 31/12/99, nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita intesa tra le parti del CCNL) €. 0,00

Art. 27, comma 9

Eventuali risorse ancora disponibili riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo €. 0,00

CCNL biennio economico 2000-2001 – Art. 1, comma 6

Importo di cui alla lett. e) del comma 3 che incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1/9/01 €. 0,00

CCNL 2002-2005 – Art. 23, comma 1

Importo annuo di € 520,00, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità, del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali esistenti presso l'Ente alla data dell'1.1.2002 €. 1.040,00

CCNL 2002-2005 – Art. 23, comma 3

Importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti", a decorrere dall'1.1.2003, nei termini convenuti dalle parti nella dichiarazione congiunta n. 7 €. 3.598,94

CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, comma 1

Incremento, per l'anno 2004 e per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale ricoperta alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, a regime dall'1.1.2006 €. 4.576,00

CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, comma 2

Adeguamento, a decorrere dal 31.12.2005, del valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alle medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1 €. 1.144,00



CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, comma 4

Ulteriore incremento, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti €. 2.086,63

CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 2

Adeguamento, a decorrere dal 01.01.2007, del valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alle medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1 €. 478,40

CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 4

Importo pari all'1,39% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai "dirigenti", a decorrere dall'1.1.2007 €. 3.069,59

CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 4

Importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai "dirigenti", a decorrere dal 31.12.2007 €. 861,26

Fondo per l'anno 2010

- art. 26, comma 1, lettera a)	€.	81.909,95
- art. 26, comma 1, lettera d)	€.	2.505,35
- art. 26, comma 1, lettera g)	€.	10.747,24
- art. 26, comma 2	€.	2.405,13
- art. 26, comma 3	€.	91.906,24
- art. 23, comma 1, CCNL 2002-2005	€.	1.040,00
- art. 23, comma 3, CCNL 2002-2005	€.	3.598,94
- art. 4, comma 1, CCNL 2004-2005	€.	4.576,00
- art. 4, comma 2, CCNL 2004-2005	€.	1.144,00
- art. 4, comma 4, CCNL 2004-2005	€.	2.086,63
- art. 16, comma 2, CCNL 2006-2009	€.	478,40
- art. 16, comma 4, CCNL 2006-2009	€.	3.069,59
- art. 16, comma 4, CCNL 2006-2009	€.	<u>861,26</u>

Totale €. 206.328,70

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Popolla

IL PRESIDENTE

Mario Papetti